



Decreto n.27/mis del 27/01/2016

Identificativo n.0135/2016

OGGETTO: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) degli Spedali Civili di Brescia – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex Legge 06/11/2012, n.190, comprensivo del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità ex D.Lgs. 14/03/2013, n.33. Aggiornamento anni 2016-2018.

- P r e m e s s o:

- Che con Deliberazione n. X/4490 del 10/12/2015 la Giunta Regionale Lombarda, in attuazione della Legge Regionale 11/08/2015 n. 23, ha disposto la costituzione con decorrenza 01/01/2016 dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) degli Spedali Civili di Brescia, con contestuale soppressione della preesistente Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia;

- Che ai sensi dell'art. 2 comma 8, lettera c) della citata L.R. n. 23/2015 la costituita ASST subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla soppressa Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia;

- Che la Legge 06/11/2012, n.190, ha previsto una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione, orientando il legislatore verso un sistema di prevenzione nella lotta alla corruzione, che si articola a livello nazionale con la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e a livello locale - cioè di ogni singola Pubblica Amministrazione -, attraverso l'adozione dei Piani di Prevenzione triennali (P.T.P.C.);

- R i c h i a m a t i:

- Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato in data 11/09/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- I precedenti P.T.P.C. dell'allora Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, unitamente alle sezioni opportunamente dedicate al "*Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità*" (P.T.T.I.) ex D.Lgs. n.33/2013, adottati per i periodi 2013-2015, 2014-2016 e 2015-2017 rispettivamente con deliberazioni 17/07/2013 n.521, 29/01/2014 n.44 e 28/01/2015 n.41;

- R i l e v a t o:

- Che i P.T.P.C. adottati fino ad oggi dall'allora Azienda Ospedaliera, confermano nel loro impianto la corrispondenza alle intervenute direttive e Linee guida, nonché la correttezza dei percorsi e degli strumenti in esso contenuti, pienamente aderenti ai disposti normativi della Legge medesima;

- Preso atto, in particolare, delle recenti Linee guida fornite dall'A.N.AC. con Determinazione n.12 del 28/10/2015, da intendersi quale strumento a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per migliorare la qualità dei rispettivi Piani anticorruzione;

- V a l u t a t o:

- Che, ove la funzione principale del Piano venga ritenuta – come è – quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione, il sistema messo in

atto deve poter garantire che le strategie aziendali si sviluppino, si valorizzino e si modifichino a seconda delle esigenze e del *feedback* effettuato, non configurandosi pertanto in questa logica come un'attività esclusiva, bensì come un processo ciclico in cui le strategie aziendali e gli strumenti applicati vengono via via affinati, modificati o sostituiti;

- Ritenuto pertanto di dover provvedere all'aggiornamento del P.T.P.C. e del P.T.T.I. per il triennio 2016-2018, anche secondo la tempistica di cui all'art.1, c. 8 della Legge n.190/2012, e con le modalità indicate sia nel P.N.A. che negli indirizzi emanati dall'A.N.AC., con particolare riferimento alla Determinazione n.12/2015 di quest'ultima;

- Precisato l'iter procedimentale seguito dall'Azienda per la proposta di aggiornamento del P.T.P.C., che prevede:

- la fattiva partecipazione e coinvolgimento dei Responsabili degli Uffici, chiamati all'aggiornamento dell'analisi e dell'individuazione delle misure di trattamento del rischio per gli ambiti di rispettiva competenza, come evidenziato da incontri e intercorsi flussi informativi in atti;

- la fattiva partecipazione e coinvolgimento dell'intera Direzione Strategica, i cui apporti e valutazioni sono stati evidenziati in occasione della preliminare presentazione della 1a proposta di Piano nel corso di specifico incontro effettuato in data 20/01/2016 con l'attuale Responsabile della prevenzione della corruzione, recepiti e fatti propri come da Verbale e documentazione a supporto Prot. n.0002357 di pari data, in atti;

- il coinvolgimento, oltre che delle Organizzazioni Sindacali rappresentative presenti in Azienda, di ciascun portatore di interesse delle attività e dei servizi offerti da parte di questa Azienda (in particolare: la neocostituita Agenzia per la Tutela della Salute di Brescia, il Comitato Unico di Garanzia e Movimento Diritti del Malato, l'Università degli Studi di Brescia), assolta attraverso il preventivo avvio di una consultazione pubblica, rivolta ad accogliere e recepire proposte, osservazioni ed integrazioni nella fase di redazione dell'aggiornamento in parola;

- Preso atto, conseguentemente, dell'Avviso pubblico Prot. 0002203/2016, divulgato sul sito web della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale degli Spedali Civili di Brescia - unitamente alla bozza in consultazione del P.T.P.C. proposta dall'Azienda - dal 20/01/2016 al 27/01/2016, quale procedura aperta alla partecipazione di tutti i portatori di interesse;

- Preso atto, altresì, che non sono pervenute osservazioni né integrazioni al riguardo;

- Richiamata la Relazione della Responsabile della prevenzione della corruzione della cessata A.O. "Spedali Civili" di Brescia, redatta secondo specifico format dell'A.N.AC. e pubblicata entro il 31/12/2015 sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Corruzione", che ha offerto un rendiconto sullo stato delle azioni intraprese dall'Azienda per dare attuazione alle misure di prevenzione definite nel P.T.P.C. aziendale adottato da ultimo con Deliberazione 28/01/2015, n.41, nonché il loro grado di efficacia;

- Richiamata, altresì la Legge Regionale n.23/2015 di avvio del processo di Riforma del Servizio Sanitario Regionale, in ragione della quale a far data dal 01/01/2016 sono confluite nella neocostituita Azienda Socio-Sanitaria Territoriale degli Spedali Civili di Brescia nuove attività di competenza della disciolta ASL di Brescia;

- Ritenuto, allo stato, per le ragioni sopraesposte di procedere all'aggiornamento del Piano di che trattasi con riferimento alle attività e ambiti di cui alla cessata A.O. Spedali Civili di Brescia, riservandosi di provvedere in tempi stretti - allorquando saranno definiti i nuovi



## ASST Spedali Civili

- assetto organizzativo-funzionale necessari per individuare i relativi ambiti di responsabilità
- ad effettuare anche per le nuove attività l'analisi sotto il profilo del risk assessment;
  - Valutato, inoltre, su proposta della Responsabile della prevenzione della corruzione nominata con Deliberazione n.263 del 27/03/2013 della cessata A.O. Spedali Civili di Brescia, e nelle more di provvedere alle conseguenti determinazioni connesse alla titolarità di detto ruolo per la neocostituita ASST degli Spedali Civili di Brescia, di procedere all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione nei contenuti e nei termini di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - Atteso che l'aggiornamento del P.T.P.C. riguarda in particolare:
    - la gestione del rischio di corruzione, realizzata attraverso:
      - l'aggiornamento del "Registro dei rischi", quale profilo di rischio dell'Azienda e input per la fase dell'analisi del rischio;
      - l'aggiornamento del "Piano di trattamento del rischio", contenente le misure di prevenzione e le azioni intraprese;
    - il dettaglio per ciascuna misura da implementare di obiettivi, indicatori, responsabili, tempistica e risorse, definiti secondo gli standard contenuti nella Determinazione A.N.AC. n.12/2015;
    - il coordinamento tra il P.T.P.C. ed il ciclo della Performance aziendale, nel duplice ambito della performance strategica e individuale, con particolare attenzione a coloro che operano nelle aree a rischio;
  - Precisato:
    - Che il presente Piano acclude in specifica sezione l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità aziendale per il periodo 2016-2018, nei contenuti e termini così come proposti dalla Responsabile per la Trasparenza e Integrità della cessata A.O. "Spedali Civili" di Brescia, nominata con Nota 17/06/2013, Prot. Gen.n.0031271, attuando in tal modo l'indirizzo espresso dall'art. 10 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;
    - Preso atto che il suindicato Programma triennale è stato preventivamente visionato dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni aziendale nella seduta del 25/01/2016, come da Verbale in atti;
    - Preso atto che l'attuale Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione Dott.a Daniela TOTERA, proponente il presente provvedimento per le motivazioni sopraesposte, ne ha dichiarato la regolarità tecnica e la legittimità;
    - Acquisito il parere del Direttore Amministrativo,
    - Acquisito il parere del Direttore Sanitario,
    - Acquisito il parere del Direttore Sociosanitario,
    - Il Direttore Generale

### DECRETA

- a) di procedere, secondo le modalità e la tempistica di cui all'art.1, c.8 della Legge n.190/2012 ed al fine di individuare strumenti di prevenzione alla corruzione mirati e sempre più incisivi, all'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018, nei contenuti e nei termini di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e composto da n.57 pagine, cui si rimanda per una comprensione completa del *feedback* ottenuto;

- b) di precisare che l'aggiornamento del Piano di cui al punto a) include anche l'aggiornamento della sezione: "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" per il triennio 2016-2018;
- c) di confermare, pertanto, sia le politiche, gli ambiti di azione e l'impianto implementati cui la cessata A.O. "Spedali Civili" di Brescia si è orientata fino ad oggi e contenuti nei precedenti P.T.P.C., sia la correttezza dei percorsi e degli strumenti contenuti nel presente P.T.P.C., pienamente aderente ai disposti normativi della Legge n.190/2012, e delle Linee guida e direttive dell'A.N.AC., con particolare riferimento alla Determinazione n.12/2015;
- d) di riservare a successiva e specifica integrazione al presente P.T.P.C. l'analisi sotto il profilo del risk assessment delle nuove attività subentrate nella A.S.S.T. degli Spedali Civili di Brescia dal 01/01/2016, allorquando saranno definiti i nuovi assetti organizzativo-funzionali necessari per individuarne i relativi ambiti di responsabilità;
- e) di pubblicare l'aggiornamento del presente P.T.P.C. e l'annesso aggiornamento del P.T.T.I. sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Altri contenuti - Corruzione, sul sito intranet aziendale, nonché attraverso ogni altra idonea modalità di diffusione e conoscenza a tutto il personale dipendente dell'A.S.S.T.;
- f) di disporre la trasmissione del presente Decreto alla Regione Lombardia, secondo le previsioni dell'art.1, comma 60, lettera a) della Legge 06/11/2013, n.190;
- g) di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Collegio Sindacale ai sensi della Legge n.111/91, nonché ai sensi dell'art.3-ter del D.Lgs. n.502/1992, così come modificato con D.Lgs. n.229/1999.

=====

Letto, confermato e sottoscritto.